



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
DIREZIONE GENERALE

**Ufficio VI – Ambito Territoriale di Treviso**  
Via Cal di Breda 116 edificio 4 – 31100 Treviso

**Ufficio IV – Ambito Territoriale di Belluno**  
Via Mezzaterra 68 - 32100 Belluno

## CONTRATTO INTEGRATIVO

### IN MATERIA DI MODALITÀ E CRITERI DI GESTIONE

### DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Tra la parte pubblica rappresentata da:

- *Barbara Sardella - Dirigente dell'Ufficio VI di Treviso*
- *Gianni De Bastiani – Dirigente dell'Ufficio IV di Belluno*
- *Roberta Scanu – Funzionario Area III dell'Ufficio VI di Treviso*
- *Meri Dal Magro – Funzionario Area III dell'Ufficio IV di Belluno*

1

in rappresentanza dell'USR per il Veneto - Ufficio VI - Ambito Territoriale per la Provincia di Treviso ed Ufficio IV Ambito Territoriale per la provincia di Belluno

e la Rappresentazione Sindacale Unitaria dell'Ufficio rappresentata da:

- Giuseppe Cianciafara
- Ivano Messina

presso la sala riunioni dell'Ufficio Scolastico, Ambito Territoriale di Treviso, oggi 12 ottobre 2018 si conviene quanto segue:

#### Capo I: Ripartizione generale

##### Art. 1

1. Il presente accordo è basato sul Contratto Collettivo Integrativo d'Amministrazione n. 1/2018, sottoscritto in data 7 settembre 2018 (nel seguito semplicemente CCNI), che prevede criteri e modalità di utilizzazione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2016.
2. Verranno distribuite, secondo i criteri e modalità di cui al presente contratto, tutte e soltanto le risorse effettivamente assegnate dalla Direzione Generale del Veneto. Eventuali variazioni delle cifre esposte al comma 3 non comporteranno modifica alcuna ai criteri ed alle relative modalità applicative stabilite nel presente accordo.
3. Con tabella di riparto del 21 settembre 2018, allegata a nota prot. 18867/2018 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio I – è stata comunicata la disponibilità, per gli UU.AA.TT. di Treviso e Belluno, della somma di

€ 35.124,95 lordo dipendente (Fondi per produttività collettiva 50% € 16.618,18 + Fondi per produttività individuale 50% € 16.618,18, quota media pro capite € 898,28) per n. 37 dipendenti e la somma di € 1888,59 lordo dipendente (quota pro capite € 944,295) per la retribuzione dei centralinisti non vedenti di cui all'art. n. 4 del CCNI.

4. La risorsa finanziaria destinata alla produttività collettiva di € 16.618,18, a norma dell'art. 5 comma 6 CCNI, sarà ripartita tra ciascun dipendente in base al **servizio prestato** nel corso dell'anno, determinato tenuto conto di:

- a) cessazioni dal servizio in corso d'anno per pensionamenti,
- b) periodi di assenza per aspettativa senza assegni,
- c) periodi precedenti all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2016,
- d) periodo di congedo, continuativo o frazionato, di cui al d. lgs. 26 marzo 2001 n. 251, art. 42, c. 5.

La risorsa residuale derivante dal riparto di cui al precedente paragrafo è redistribuita tra i medesimi destinatari per le stesse finalità, in proporzione al peso percentuale discendente dal **servizio prestato** di cui al precedente comma.

5. Per la risorsa finanziaria destinata alla produttività individuale di € 16.618,18 si osserverà l'art. 5, comma 8 del CCNI, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
- b) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione inter funzionale e flessibilità;
- c) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
- d) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
- e) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
- f) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi del settore di appartenenza.

6. Si utilizzerà la modalità volta alla retribuzione di produttività assegnando a ciascun dipendente un coefficiente, indicato per comodità con K, che potrà assumere un valore compreso tra un minimo di 0,6 ed un massimo di 3, così come previsto dal D.M. 8 aprile 2016 n. 240.

Art. 2

- Si conviene, al fine di pervenire al parametro K, di utilizzare la seguente scala di quattro livelli per ogni criterio di cui al punto 4:

1) TABELLA DEGLI INDICATORI E DESCRITTORI		
INDICATORE DI LIVELLO	DESCRIZIONE	FORMULA DEL VALORE
BASE	Si intende che la prestazione è stata resa nei limiti e nei modi di legittimità ritenuti accettabili dall'amministrazione in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.	0,1
INTERMEDIO	Si intende che la prestazione è stata resa in modo sufficiente ma con elementi di valore professionale ulteriore per periodi di tempo abbastanza ampi in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.	0,1 + 40% del valore massimo assegnabile al criterio
AVANZATO	Si intende che la prestazione resa si qualifica per specifica presenza di valore professionale strutturato e profuso in modo costante in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.	0,1 + 70% del valore massimo assegnabile al criterio
OTTIMALE	Si intende che la prestazione resa è senz'altro di livello avanzato ed in generale in tutti i suoi aspetti particolarmente apprezzabile dall'Amministrazione per efficacia, efficienza, coerenza organizzativa e sinergia in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.	0,1 + 100% del valore massimo assegnabile al criterio

- Viene stabilito che ciascun criterio indicato nell'art. 5 comma 8 del CCNI possa concorrere alla determinazione del coefficiente K in misura differenziata, assegnando un differente peso relativo, rispetto a K, al valore massimo ad esso assegnabile.
- E' altresì garantito per ciascun criterio un valore minimo indifferenziato pari a 0,1 (LIVELLO BASE – B, nella tabella 2)); al minimo garantito può essere sommata un' ulteriore entità, calcolata come percentuale del valore massimo assegnabile (riportato sotto A, nella tabella 2)).

2) TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI

	CRITERI	VALORE MASSIMO ASSEGNABILE (da sommare al livello base) <b>A</b>	LIVELLI			
			BASE <b>B</b>	INTERMEDIO B + 40% A	AVANZATO B+ 70% A	OTTIMALE B+ 100% A
1	livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale	0,5	0,1	0,3	0,45	0,6
2	fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità	0,5	0,1	0,3	0,45	0,6
3	accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4
4	comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4
5	sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4
6	contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi del settore di appartenenza	0,5	0,1	0,3	0,45	0,6
		<b>2,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,56</b>	<b>2,28</b>	<b>3</b>

- E' data facoltà al personale di presentare al Dirigente una scheda individuale, da cui risultino elementi utili al compito di valutazione, organizzata per punti in riferimento ai criteri del CCNI, come recepiti dal presente contratto;
- Il valore K relativo al singolo dipendente, pertanto, verrà determinato nel seguente modo:
  - Preliminarmente si determinerà il valore corrispondente al livello prescelto per ciascun criterio, come schematizzato nella tabella 2) del presente articolo;
  - La somma dei valori così ottenuti darà luogo al coefficiente individuale k – corrispondente al coefficiente "cd" del CCNI, dalla cui applicazione, secondo la formula ivi indicata, scaturirà l'importo relativo a ciascun dipendente. Il coefficiente sarà arrotondato al decimo inferiore, sino a 05, o al decimo superiore da 06;
  - In stretta osservanza del CCNI, l'importo assegnato a ciascun dipendente risulterà dal seguente calcolo: risorsa finanziaria divisa per la sommatoria dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente K del dipendente.

Art. 3

Ai centralinisti non vedenti, oltre all'importo spettante dalla ripartizione dell'area di produttività, viene riconosciuta la somma specifica indicata nel precedente art. 1 comma 3.

Per il personale che abbia prestato nel corso dell'anno solare 2016 un servizio inferiore a sei mesi, l'importo individuale spettante è determinato in base alla formula di cui alla lettera d) art. 5 c. 5 CCNI.

In stretta osservanza del CCNI, l'importo assegnato a ciascun dipendente con servizio inferiore a sei mesi risulterà dal seguente calcolo: risorsa finanziaria divisa per la sommatoria dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente K del dipendente, divisa per 12 mesi e moltiplicata per i mesi di servizio.

Le quote parti non attribuite ai dipendenti in servizio per un periodo inferiore ai sei mesi vengono redistribuite, in aggiunta a quanto calcolato a norma dell'art. 2, ai soli dipendenti in servizio per un periodo uguale o maggiore ai sei mesi, secondo la formula applicativa dell'art. 2, lett. c), nella quale saranno considerati i soli coefficienti relativi ai dipendenti aventi titolo alla redistribuzione di cui al presente comma.

## Art. 5

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 del CCNI il dirigente comunica a ciascun dipendente il coefficiente assegnato e il compenso conseguentemente attribuito illustrando la motivazione della valutazione effettuata. Entro sette giorni il valutato può presentare osservazioni.

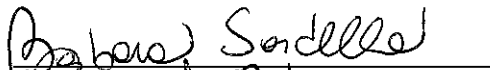
## Art. 6

1. La presente ipotesi contrattuale verrà inviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 del dlgs n.123 del 2011 all'Ufficio centrale del Bilancio c/o il M.I.U.R per il prescritto controllo di regolarità amministrativo – contabile unitamente ai documenti previsti dall'art. 6 co. 11 del CCNI.
2. Contestualmente è fatto obbligo dell'invio del contratto di sede anche alla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero a norma dell'art. 6 comma 12 del CCNI.
3. Successivamente alla certificazione dell'organo di controllo le parti si incontreranno per la sottoscrizione definitiva del contratto in seguito alla quale si comunicheranno all'ufficio liquidatore le risultanze della contrattazione per la corresponsione dei compensi tramite cedolino unico.
4. Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del CCNI entro dieci giorni dall'attribuzione delle somme, il dirigente fornirà alle OO.SS e alla RSU l'elenco dei nominativi dei destinatari con le somme attribuite.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa rinvio al CCNI n. 1/2018.

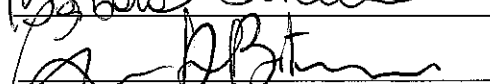
Letto, firmato e sottoscritto.

## Per la parte pubblica

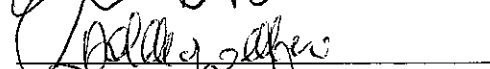
Barbara Sardella



Gianni De Bastiani



Meri Dal Magro



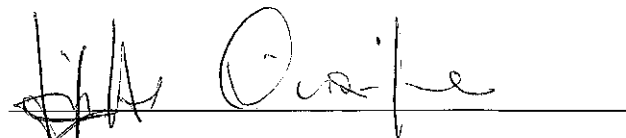
Roberta Scanu



## Per la parte sindacale

RSU

Giuseppe Cianciafara



Ivano Messina



Anita Piovesan



Rappresentanza sindacale di categoria

CISL FP ASSELENTE

CGIL ASSELENTE

UIL PA ASSELENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
DIREZIONE GENERALE

Ufficio VI – Ambito Territoriale di Treviso  
Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

Ufficio IV – Ambito Territoriale di Belluno  
Via Mezzaterra 68 - 32100 Belluno

### Relazione illustrativa

#### Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

<b>Premessa</b>	
<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
<b>Modalità di Redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono state omesse.
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse dell'anno 2016 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area I - comparto Funzioni centrali; b) area II - comparto Funzioni centrali; c) area III - comparto Funzioni centrali.
<b>Struttura</b>	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

### MODULO 1

**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa:</b> 7 settembre 2018
	<b>Contratto:</b> CONTRATTO INTEGRATIVO FUA 2016
<b>Periodo temporale di</b>	<b>1° gennaio – 31 dicembre 2016</b>



<b>vigenza</b>	<p>Parte Pubblica: dott. Gianni De Bastiani, dirigente UAT Belluno; dott.ssa Barbara Sardella, dirigente UAT Treviso; sig.ra Meri Dal Magro, funzionario Area III Belluno dott.ssa Roberta Scanu, funzionario Area III Treviso</p> <p>RSU DELL'UFFICIO - Componenti: Giuseppe Cianciafara; Ivano Messina; Anita Piovesan</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL): FP/CGIL, FP/CISL, FP/UIL, FEDERAZIONE CONFESAL/UNSA, FEDERAZIONE INTESA.</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale delle Aree Funzioni Centrali
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<i>Criteria per la ripartizione delle risorse del Fondo Unico d'Amministrazione per l'anno 2016 di cui al CCNI 1/2018 al personale delle aree Comparto Funzioni Centrali in servizio presso gli Uffici Scolastici IV - Ambito Territoriale di Belluno e VI - Ambito Territoriale di Treviso;</i>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo di sede è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione Integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>	

MODULO 2

**Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

*Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione Scolastica Periferica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio amministrativo, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze organizzative, di valutazione dei*

risultati ed alle aree e fasce retributive di appartenenza del personale in servizio nel rispetto ed in linea con le indicazioni contenute nel C.C.N.I. 1/2018.

### **RELAZIONE A LIVELLO DI UFFICI SCOLASTICI AMBITI TERRITORIALI**

Le parti hanno discusso, concordato e sottoscritto l'accordo contrattuale il 7 settembre 2018, uniformandosi al principio della differenziazione della retribuzione accessoriosa individuale, secondo le disposizioni di cui all'art. 9 c. 2 del d. lgs 150/2009, laddove si prevede che la misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di cui all'articolo 7 e collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali ed alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il succitato principio di differenziazione è applicato indipendentemente dall'inquadramento professionale e dalla posizione economica contrattuale propria di ciascun dipendente.

Le attività rientranti negli obiettivi degli Ambiti Territoriali, all'interno del ciclo della performance, sono ripartite nell'anno solare 2016 per procedimenti, e sono riconducibili ai gruppi di lavoro costituiti dal personale assegnatario a vario titolo dei procedimenti sulla base dei rispettivi atti di organizzazione interni vigenti nel periodo considerato.

Gli obiettivi ed i risultati attesi per il 2016 sono riportati nel seguente prospetto.

OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET
Fornire assistenza, consulenza e supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e contabili	Quantità di richieste soddisfatte	Risposte date ad almeno il 75% delle richieste pervenute
Erogazione risorse finanziarie tese al rafforzamento delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione · Riparto delle risorse finanziarie in conformità alle direttive U.S.R.; · Liquidazione compensi accessori, missione e rimborso spese per il personale; · Rivalutazione monetaria e interessi legali per le somme dovute; · Gestione dei conti correnti per contabilità speciale e Sicoge presso le Sezioni di Tesoreria intestate all'Amministrazione Scolastica	Tempistica di adozione dei provvedimenti	Erogazioni effettuate entro i termini stabiliti dalla normativa di riferimento
Spese d'Ufficio, telefoniche, postali e gestione dell'ufficio economato con contenimento della spesa a seguito di politiche di digitalizzazione dei documenti cartacei;	Entità delle spesa raffrontata a quella dell'anno precedente	Riduzione della spesa nella misura richiesta dall'USR



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

Alunni, Esami e Titoli di Studio · Adempimenti connessi con lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio; · Assegnazione dei candidati privatisti agli istituti scolastici statali e paritari del territorio	Rispetto della tempistica procedurale e dei termini per l'adozione dei provvedimenti	100%
Dichiarazione di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero per il I grado e istruttoria per il II grado.	Rispetto dei termini per l'adozione dei provvedimenti	100%
Calcolo pensioni provvisorie e definitive, ricongiunzioni e riscatti	Regolarità adempimenti	100%
Gestione delle graduatorie per il reclutamento del personale della scuola con tempestiva pubblicazione degli atti	Regolarità adempimenti	100%
Gestione dello stato giuridico e della mobilità del personale docente, educativo ed ATA con tempestiva pubblicazione degli atti	Regolarità adempimenti	100%
Utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale della scuola con tempestiva pubblicazione degli atti	Regolarità adempimenti	100%
Definizione degli organici delle II.SS. sulla base del contingente di posti assegnato comprese le ore di sostegno	Regolarità adempimenti	100%
Autorizzazione alla costituzione delle classi in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 411 legge 244/2007 con tempestiva pubblicazione degli atti	Regolarità adempimenti	100%
Gestione dei procedimenti disciplinari nei confronti del personale scolastico	Regolarità adempimenti	100%
Contenzioso amministrativo e giurisdizionale relativo alle materie di competenza	Regolarità adempimenti	100%

L'ipotesi di contratto si compone di 6 articoli – suddivisi in commi – dei quali di seguito saranno date esplicazioni

<b>Articolo 1</b>	Ripartizione generale
<b>comma 1 e 2</b>	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione Centrale con Contratto Collettivo Nazionale Integrativo n. 1/2018 che prevede i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo medesimo.

	<p><b><i>E' espressamente previsto che "eventuali variazioni delle cifre esposte al comma 3 non comporteranno modifica alcuna ai criteri ed alle relative modalità applicative dell'accordo".</i></b></p> <p><b><i>Le parti, nel sottoscrivere detta clausola, hanno pertanto inteso di non dover procedere alla firma di una nuova ipotesi di accordo in caso di variazione delle cifre.</i></b></p>
<b>comma 3</b>	<p>Con nota del 21/09/2018, PROT. 18867, l'U.S.R. per il Veneto individua la quota parte delle risorse attribuite complessivamente agli Uffici Scolastici di Belluno e Treviso, pari ad EURO 33.236,36 lordo dipendente (Fondi per produttività collettiva 50% € 16.618,18 + Fondi per produttività individuale 50% € 16.618,18) e la somma di € 1.888,59 lordo dipendente per la retribuzione per centralinisti non vedenti di cui all'art. n. 4 del CCNI 1/2018.</p>
<b>comma 4</b>	<p>Nel rispetto delle indicazioni del CCNI, la risorsa finanziaria destinata alla produttività collettiva ex art. cc. 5 e 6, pari ad € 16.618,18, sarà ripartita tra i dipendenti sulla base del servizio prestato nel corso dell'anno, determinato tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cessazioni dal servizio in corso d'anno per pensionamenti;</li> <li>• periodi di assenza per aspettativa senza assegni;</li> <li>• periodi precedenti all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2016;</li> <li>• periodo di congedo, continuativo o frazionato, di cui al d. lgs. 26 marzo 2001 n. 251, art. 4, c. 5.</li> <li>•</li> </ul>
<b>comma 5</b>	<p>Come chiarito nel preambolo, la performance individuale è misurata avuto riguardo agli aspetti qualitativi delle prestazioni rese in relazione agli obiettivi raggiunti, così come previsto dal punto b) del comma 2 del d. lgs. 150/2009. In particolare i <b>criteri applicati</b> per misurare la performance sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;</li> <li>2. fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione inter funzionale e flessibilità;</li> <li>3. accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;</li> <li>4. comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;</li> <li>5. sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;</li> <li>6. contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi del settore di appartenenza.</li> </ol>
<b>comma 6</b>	<p>Introduce la nozione di coefficiente individuale K, che viene assegnato a ciascun dipendente in esito al processo di misurazione e valutazione e che può assumere un valore compreso tra un minimo di 0,6 ed un massimo di 3;</p>
<b>Articolo 2</b>	<p>La misurazione ha luogo attraverso il vaglio, da parte della dirigenza, delle performance del dipendente alla stregua di ciascuno dei criteri previsti dal comma 5. Tale vaglio si conclude con l'attribuzione al dipendente, in corrispondenza di ogni criterio, di un valore numerico (tab. 1) che a sua volta scaturisce dall'indicatore di livello della performance che alla luce di quel criterio il dirigente ritiene di attribuire. Il livello può essere: base, intermedio, avanzato, ottimale.</p>
<b>comma 1 e 2</b>	<p>1) Tabella degli indicatori e descrittori</p>

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

	<i>indicatore di livello</i>	<i>descrizione</i>	<i>FORMULA DEL VALORE</i>			
	<b>BASE</b>	<i>Si intende che la prestazione è stata resa nei limiti e nei modi di legittimità ritenuti accettabili dall'amministrazione in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.</i>	0,1			
	<b>INTERMEDIO</b>	<i>Si intende che la prestazione è stata resa in modo sufficiente ma con elementi di valore professionale ulteriore per periodi di tempo abbastanza ampi in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.</i>	0,1 + 40% del valore massimo assegnabile al criterio			
	<b>AVANZATO</b>	<i>Si intende che la prestazione resa si qualifica per specifica presenza di valore professionale strutturato e profuso in modo costante in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.</i>	0,1 + 70% del valore massimo assegnabile al criterio			
	<b>OTTIMALE</b>	<i>Si intende che la prestazione resa è senz'altro di livello avanzato ed in generale in tutti i suoi aspetti particolarmente apprezzabile dall'Amministrazione per efficacia, efficienza, coerenza organizzativa e sinergia in riferimento al criterio/indicatore preso in considerazione.</i>	0,1 + 100% del valore massimo assegnabile al criterio			
Viene stabilito che ciascun criterio dell'art. 1 c. 5 possa concorrere alla determinazione del coefficiente K in misura differenziata;						
<b>comma 3 e 4</b>	<p><i>E' garantito per ciascun criterio un valore minimo indifferenziato pari a 0,1 quanto rispetto a ciascun criterio la prestazione è valutata di livello BASE.</i></p> <p><i>Al minimo garantito può essere sommata un' ulteriore entità, calcolata come percentuale del valore massimo assegnabile (riportato sotto A, nella tabella 2). Quest'ultimo varia da criterio a criterio, con ciò consentendo la differenziazione di cui al precedente comma 2.</i></p>					
2) TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI						
			LIVELLI			
		VALORE MASSIMO ASSEGNABILE OLTRE IL LIVELLO BASE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	OTTIMALE
CRITERI		A	B	B + 40% A	B+ 70% A	B+ 100% A
1	livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale	0,5	0,1	0,3	0,45	0,6

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

	2	fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità	0,5	0,1	0,3	0,45	0,6						
	3	accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4						
	4	comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4						
	5	sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi	0,3	0,1	0,22	0,31	0,4						
	6	contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi del settore di appartenenza	0,5	0,1	0,3	0,45	0,6						
			2,4	0,6	1,56	2,28	3						
<b>comma 5 e 6</b>	<p><i>E' data facoltà al personale di presentare al Dirigente una scheda individuale da cui risultino elementi utili al compito di valutazione. Il valore K relativo al singolo dipendente, pertanto, verrà determinato nel seguente modo:</i></p> <p>a) Preliminarmente si determinerà il valore attribuito alla performance individuale in corrispondenza di ciascun criterio, previa valutazione del livello raggiunto come BASE o rispettivamente INTERMEDIO o AVANZATO o, infine, OTTIMALE;</p> <p>b) La somma dei valori così ottenuti darà luogo al coefficiente individuale k dalla cui applicazione, secondo la formula descritta al punto c), scaturirà l'importo corrispondente, relativo a ciascun dipendente. Il coefficiente sarà arrotondato al decimo inferiore, sino a 05, o al decimo superiore da 06;</p> <p>c) La formula matematica applicata viene enunciata in forma verbale. Essa può essere altrimenti così esemplificata</p> <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">Somma spettante a impiegato j =</td> <td style="padding: 5px;">risorsa finanziaria moltiplicata per coefficiente k dell'impiegato j</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">diviso</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="padding: 5px;">Sommatoria dei coefficienti k attribuiti a tutti gli impiegati</td> </tr> </tbody> </table>							Somma spettante a impiegato j =	risorsa finanziaria moltiplicata per coefficiente k dell'impiegato j		diviso		Sommatoria dei coefficienti k attribuiti a tutti gli impiegati
Somma spettante a impiegato j =	risorsa finanziaria moltiplicata per coefficiente k dell'impiegato j												
	diviso												
	Sommatoria dei coefficienti k attribuiti a tutti gli impiegati												
<b>Articolo 3</b>	Specifica la somma contrattualmente spettante ai centralinisti non vedenti												
<b>Articolo 4</b>	Prevede la riduzione proporzionale dell'importo individuale per il personale che abbia prestato nel corso dell'anno solare 2016 un servizio inferiore a 6 mesi ed indica il criterio di redistribuzione delle quote parti non attribuite.												
<b>Articolo 5</b>	Specifica la modalità di comunicazione del coefficiente e del compenso attribuito a ciascun dipendente derivante dall'applicazione degli articoli 2 e 3 e stabilisce il termine dell'eventuale reclamo												
<b>Articolo 6</b>	Specifica le procedure di comunicazione dell'ipotesi contrattuale agli organi competenti e le procedure per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e per la definitiva sua sottoscrizione.												

**COMPETENZA**

Dirigenti dell'Ufficio Scolastico VI di Belluno e VI di Treviso:

Gianni De Bastiani

Barbara Sardella



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
 DIREZIONE GENERALE  
**Ufficio VI - Ambito Territoriale di Treviso**  
 Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

**Ufficio IV - Ambito Territoriale di Belluno**  
 Via Mezzaterra 68 - 32100 Belluno

**Relazione tecnico-finanziaria**

di legittimità contabile

Promessa	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato.
Composta	Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo Unico d'Amministrazione 2016"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".

**Modulo 1**  
 La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa  
 in applicazione delle disposizioni del MIUR - Comparto Funzioni Centrali - è quantificata nei seguenti importi:

ENTRATE				
	Descrizione	Criteri		Importo
FONTE	FINANZIAMENTI DALLO STATO	Unità personale in servizio al 31/12/2016 n. 37	LORDO DIPENDENTE	33.236,36
		Centralinisti non vedenti n. 2	LORDO DIPENDENTE	1.888,59

USCITE				
DESTINAZIONE	CRIERI	Importo	Importo complessivo	
PERSONALE delle AREE COMPARTO MINISTERO	Servizio prestato	€ 16.618,18	35.124,95	
	Responsabilità, fungibilità, accuratezza, comunicazione e gestione delle relazioni, sviluppo e condivisione della conoscenza, contributo al raggiungimento degli obiettivi; i precedenti criteri si applicheranno congiuntamente al criterio del servizio prestato nel caso di presenza in servizio inferiore a 6 mesi nell'anno solare	€ 16.618,18		
	Centralinisti non vedenti	€ 1.888,59		



**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

**Risorse consolidate**

La parte del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata dall'U.S.R. per il Veneto con nota del 21 settembre 2018 pari ad € 33.236,36 oltre la somma di € 1.888,59 per la retribuzione dei centralinisti non vedenti.

**Sezione II – Risorse variabili**

Non ci sono risorse variabili

**Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo**

Non sono state effettuate decurtazioni:

**Sezione IV – Situati della costituzione del fondo sottoposti a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	<b>35.124,95</b>
Risorse variabili	
Residui anni precedenti	
<b>Totale</b>	<b>35.124,95</b>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non si rilevano risorse allocate all'esterno.

**Modulo II**

**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 35.124,95, così suddivise:

- compenso per la produttività collettiva € 16.618,18 attribuito in base al servizio prestato nel corso dell'anno 2016 come da CCNI;
- compenso per i centralinisti non vedenti € 1.888,59 attribuito in base al servizio prestato nel corso dell'anno 2016 come da CCNI;
- compenso per la produttività individuale € 16.618,18;
- per la produttività individuale si attribuisce a ciascun dipendente il coefficiente individuale (k) compreso nel range 0,6 – 3,00 e così scaturirà l'importo corrispondente, relativo a ciascun dipendente. Il coefficiente sarà arrotondato al decimo inferiore, sino a 05, o al decimo superiore da 06
- la sommatoria dei coefficienti ( $\sum cd$ ), attribuiti a ciascun dipendente, costituisce il “divisore” della risorsa finanziaria (Rf) disponibile per la contrattazione di sede;
- ad ogni dipendente è assegnato l'importo risultante dal seguente calcolo compenso collettivo + compenso individuale + compenso per centralinista non vedente, ove spettante (Risorsa finanziaria complessiva 35.124,95).

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	<b>18.506,77</b>
Somme regolate dal contratto	<b>16.618,18</b>
Destinazioni ancora da regolare	
<b>Totale</b>	<b>35.124,95</b>

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **35.124,95**; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € **35.124,95**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

**Modulo III**

**Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	78.476,41	35.124,95	-43.351,46
Risorse variabili			
Residui anni precedenti			
<b>Totale</b>	<b>78.476,41</b>	<b>35.124,95</b>	<b>-43.351,46</b>

**Modulo IV**

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa del MIUR relativo all'anno 2016 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta essere stato rispettato.

**Sezione III. Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

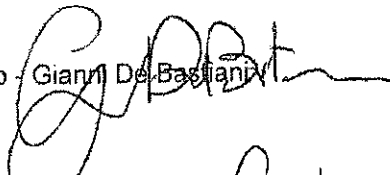
Il totale del fondo come determinato con nota USR per il Veneto prot. 18867 del 21/09/2018 è impegnato ai capitoli di spesa del MIUR relativo all'anno 2016

**COMPETENZA**

**I DIRIGENTI**

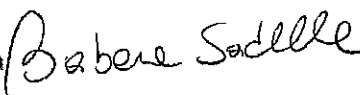
UAT di Belluno

Gianni De Bastiani



UAT di Treviso

Barbara Sardella







*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

*Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.*  
*Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.*  
*Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre (VE)*

Protocollo (vedi timbro)

data, (vedi timbro)

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali  
LORO SEDI

**OGGETTO: contrattazione collettiva nazionale integrativa relativa al personale non dirigente del comparto funzioni centrali. Contratto n. 1/2018.**  
**FUA 2016 - ripartizione risorse contrattazione di sede e centralinisti non vedenti.**

Si trasmette, in allegato alla presente, la tabella relativa alla ripartizione delle risorse finanziarie tra le sedi di contrattazione, individuate ai sensi del protocollo d'intesa del 28 dicembre 2017, destinate alla retribuzione di produttività e ai centralinisti non vedenti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Mirella Nappa

*(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)*

Allegato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
DIREZIONE GENERALE  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre (VE)

**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRA  
CONTRATTO n. 1/2018  
CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016**

Importo lordo dipendente destinato alla **produttività collettiva**:

Quota media pro-capite lordo dipendente per produttività collettiva:

Importo lordo dipendente destinato alla **produttività individuale**:

Quota media pro-capitelordo dipendente per produttività individuale:

Totale Lordo Dipendente

**107.792,50**  
**449,14**  
**107.792,50**  
**449,14**  
**215.585,00**  
**8.587,05**

Importo lordo dipendente destinato ai **centralinisti non vedenti**:

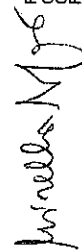
Quota *pro-capite* destinata ai **centralinisti non vedenti** lordo dipendente = € 1.116,41 (DG, VE, PD,RO, VR e VI)

Quote lordo dipendente **centralinista UAT TV** fino al 1/1/16 = € 899,33 e **centralinista UAT BL** dal 9/02/16 = € 989,26

Totale complessivo lordo dipendente


6.698,46  
1.888,59  
**224.172,05**

UAT	N° DIP.	N° CENTRALINISTI	LORDO DIPENDENTE PER PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 50%	LORDO DIPENDENTE PER PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE 50%	TOTALE LORDO DIPENDENTE	QUOTA PER CENTRALINISTI LORDO DIPENDENTE	TOTALE COMPLESSIVO LORDO DIPENDENTE
DIREZIONE GENERALE + VENEZIA	63	2	28.294,72	28.294,72	<b>56.589,44</b>	<b>2.232,82</b>	<b>58.822,26</b>
PADOVA	42	1	18.863,88	18.863,88	<b>37.727,76</b>	<b>1.116,41</b>	<b>38.844,17</b>
ROVIGO	19	1	8.533,66	8.533,66	<b>17.067,32</b>	<b>1.116,41</b>	<b>18.183,73</b>
BELLUNO + TREVISO	37	2	16.618,18	16.618,18	<b>33.236,36</b>	<b>1.888,59</b>	<b>35.124,95</b>
VERONA	32	1	14.372,48	14.372,48	<b>28.744,96</b>	<b>1.116,41</b>	<b>29.861,37</b>
VICENZA	47	1	21.109,58	21.109,58	<b>42.219,16</b>	<b>1.116,41</b>	<b>43.335,57</b>
<b>TOTALE</b>	<b>240</b>	<b>8</b>	<b>107.792,50</b>	<b>107.792,50</b>	<b>215.585,00</b>	<b>8.587,05</b>	<b>224.172,05</b>

  
Firmato digitalmente da NAPPA MIRELLA  
C=IT, MINISTERO, ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80188250688

IL DIRIGENTE  
Mirella Nappa

(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)

m_pi - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ACOUSPTV - Ambito territoriale di Treviso REGISTRO UFFICIALE 0009224 - 08/10/2018 - USCITA Classifiche: 01.01.03 ; 01.01.06 Allegati : 0	
---	--



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
**UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO**  
 Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

(vedasi timbratura in alto)

Treviso, (vedasi timbratura in alto)

#### IL DIRIGENTE

- Visto Il C.C.N.L. relativo al personale NON dirigente del comparto Ministeri, sottoscritto il 22/10/1997;
- Visto l'Accordo integrativo al CCNQ per la costituzione delle RSU - comparto Ministeri, sottoscritto l'11/03/1998;
- Visto Il C.C.N.L. relativo al personale NON dirigente del comparto Ministeri parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999, sottoscritto il 16/02/1999;
- Visto il C.C.N.L. relativo al personale NON dirigente del comparto Ministeri per il biennio economico 2000/2001, sottoscritto il 16/05/2001;
- Visto Il C.C.N.L. sottoscritto il 12/06/2003 per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, relativo al personale NON dirigente del comparto Ministeri, e in particolare l'art. 3, che conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL del 16/02/1999, con alcune modificazioni apportate agli artt. 4 e 5;
- Visto il C.C.N.L. relativo al personale NON dirigente del comparto Ministeri parte normativa 2006/2009 e parte economica 2006/2007, sottoscritto il 14/09/2007;
- Visto Il C.C.N.L. relativo al personale NON dirigente del comparto Ministeri per il biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 23/01/2009;
- Visto Il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018 sottoscritto il 12/2/2018;
- Visto Il Decreto Ministeriale prot. n. 925 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 314, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 20 aprile 2015, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in attuazione dell'art. 8, comma 8, del D.P.C.M. 11 Febbraio 2014, n. 98;
- Visto il protocollo per la definizione delle sedi di costituzione delle RSU e di contrattazione integrativa, sottoscritto il 28 dicembre 2017 tra il Direttore Generale per le Risorse Umane e Finanziarie e le OO.SS. del comparto Ministeri, che ha previsto un'unica RSU per gli Ambiti Territoriali di Belluno e Treviso;
- Considerato che l'Ufficio VI - Ambito Territoriale di Treviso è individuato quale sede territoriale di contrattazione integrativa per gli uffici di Belluno e Treviso;
- Atteso l'obbligo di costituire la delegazione di parte pubblica a livello di Uffici Scolastici Territoriali di Treviso e Belluno per la contrattazione integrativa di sede nonché per le altre forme di partecipazione previste dai Contratti Collettivi di lavoro sopra citati;

#### DISPONE

Art. 1 La DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA titolare della contrattazione collettiva integrativa e delle altre forme di partecipazione a livello di Ufficio Scolastico Territoriale nei confronti delle Organizzazioni Sindacali provinciali di Treviso e Belluno del comparto Ministeri per le materie riguardanti il personale amministrativo degli Uffici di cui sopra è costituita come segue:

- 1) DE BASTIANI Gianni, Dirigente UAT Belluno
- 2) SARDELLA Barbara, Dirigente UAT Treviso
- 3) DAL MAGRO Merl, Funzionario Area III/F2
- 4) SCANU Roberta, Funzionario Area III/F2

e-mail: [usp.tv@istruzione.it](mailto:usp.tv@istruzione.it) C.F. 80019280264 - Pec: [usptv@postacert.istruzione.it](mailto:usptv@postacert.istruzione.it) - Centralino tel. 04224297  
 Segreteria del Dirigente: Margherita Clan  
 Email: [segreteria.tv@istruzione.it](mailto:segreteria.tv@istruzione.it)  
 Tel.: 0422-429862

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI

*UFFICIO SCOLASTICO AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO*

Ai sensi dell'art. 23-ter, comma 3°, del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che i documenti contenuti in questo *file* PDF sono copie conformi agli originali di documenti cartacei formati o detenuti da questo Ufficio.

*Dott.ssa Barbara Sardella*